

# I bambini e noi

## Audiovisivi



Editore:  
EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica  
Luogo di pubblicazione:  
Largo Gemelli, n. 1, 20123, Milano (Italia)  
Codice ISSN:  
2785-3209

Autore della scheda: [Simona Finetti](#)

Scheda ID: 276

Scheda compilata da: Carlotta Frigerio

DOI: 10.53164/276

Pubblicato il: 25/10/2021

Tipologia: [Film d'inchiesta](#)

Paese di produzione: Italia

Casa di produzione: San Paolo Film – Cinepat – Difilm s.r.l.

Data di produzione:  
1970

Casa di distribuzione: SACIS (Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo)

Articolazione: In episodi

Reperibilità/accessibilità:  
STREAMING  
<https://www.raipplay.it/programmi/ibambinieno>

## Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: [Silvio Destefanis](#), [Lorenzo Milani](#), [Franco Passatore](#), [Luigi Rossari](#), [Riccardo Taglioli](#)

---

Identificatori di luogo: [Napoli](#) , [Milano](#) , [Città di Castello](#) , [Stregorata](#) , [Corposano](#) , [Roma](#) , [Monte Sant'Angelo del Gargano](#) , [Matera](#) , [Torino](#)

---

Identificatori cronologici: [1960s](#) , [1970s](#)

---

Tags: [attivismo](#) , [classi differenziali](#) , [doposcuola](#) , [esclusione sociale](#) , [immigrazione interna](#) , [ritardo scolastico](#) , [scuola di periferia](#) , [scuola rurale](#) , [scuola urbana](#) , [tempo pieno](#)

---

Sinossi:

Il viaggio di Comencini attraverso la realtà dei bambini nell'Italia tra gli anni Sessanta e Settanta inizia a Napoli, dove in quartieri senza verde, solo case con unico spiraglio i balconi, la dispersione scolastica e il lavoro minorile sono la norma. Il regista incontra piccoli lavoratori: operai, carrozzieri, balestrieri, fabbri, baristi. Chi sa un po' di lingua italiana ha frequentato qualche anno di scuola o di collegio, molti sono pluribocciati e ritirati. C'è grande discrepanza tra queste vite e quella del figlio del padrone di una fabbrica locale di scarpe, primo della classe. A Milano invece gli scolari in divisa, preparati e competitivi della scuola elementare statale di via della Spiga sono in netta maggioranza figli di famiglie agiate o altolocate.

Il viaggio continua attraverso le campagne umbre, dove sette piccoli studenti della pluriclasse di Corposano non hanno mai visto un telefono, una TV, alcuni nemmeno un treno e non sono mai stati in città: unico orizzonte il loro piccolo mondo contadino. Comencini attraversa anche le borgate periferiche di Roma, Primavalle e Prima Porta, popolate da immigrati, dove le scuole sono sovraffollate e collocate in appartamenti per la mancanza di aree dedicate, ci sono doppi turni e classi differenziali, di cui si evidenzia il "rischio di discriminazione". Un parroco critica il diffuso approccio all'insegnamento più preoccupato di voti e programmi che attento ai bambini, a "far loro capire", per renderli cittadini del mondo. Gli universitari che gestiscono i doposcuola rinforzano l'idea che il problema non sia nei contenuti, ma nei metodi di insegnamento. Il programma didattico edito dal Ministero è "esemplare", ma dovrebbe essere "tradotto" diversamente nei libri di testo adottati, con un linguaggio meno astratto, aulico e difficile, perché i bambini incontrati il pomeriggio vogliono imparare, a volte anche quando la mattina fanno fuga da scuola.

Scendendo al Sud, si arriva a Monte Sant'Angelo (FG), tra scuole di campagna abbandonate e paesi di scolari senza padri, quasi tutti emigrati in Germania, bambini che soffrono la mancanza "dell'autorità e dell'affetto paterno". L'inchiesta termina a Torino, città di prima immigrazione, con intere famiglie stipate nelle soffitte, un contesto di promiscuità dove i bambini non riescono a studiare.

I bambini e gli adulti intervistati nelle varie puntate presentano uno spaccato eterogeneo della realtà italiana, da cui emerge il vuoto di una scuola che non sa interessare e l'inutilità di un nozionismo "posticcio" nelle cartelle di molti bambini inseriti in un contesto ambientale-familiare di estrema povertà materiale ed educativa. "L'inferiorità" di un'intera categoria di cittadini è attribuita alle disfunzioni nella società e ai ritardi della politica, ancora prima che all'inadeguatezza della scuola.

L'inchiesta invoca pertanto la nascita di una nuova cultura, in cui "la creatività del bambino sia esaltata e non repressa o sfruttata", perché non si può risolvere un disadattamento di origine ambientale e sociale con "una risposta tecnico-didattica".

Esempi concreti di scuola moderna sono forniti nell'ultima puntata. "Qualcosa di nuovo" nelle scuole di Torino è possibile. Alla "Gabrio Casati" il direttore illustra come dare a bambini che vivono in città quali "piccoli uccellini in gabbia" delle contropartite per uno sviluppo sano, coinvolgendo tutte le loro facoltà grazie ad attività motoria, pittura e teatro. Alla "Nino Costa" lo spettatore è condotto nella realtà del tempo pieno, del voto unico senza bocciature, di una scuola connessa al territorio e inclusiva, attenta a fornire a ciascuno un metodo di apprendimento adeguato.

Identificatori di grado e eventualmente di ordine scolastico: [Scuola dell'infanzia](#); [Scuola primaria](#); [Scuola secondaria di primo grado](#); [Scuola secondaria di secondo grado](#)

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

1

Titolo episodio:

La fatica

Data di trasmissione in televisione:

6 ottobre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

00:58:46

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi

Angelo Bevilacqua

Claudio Tondi

Musiche:

Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini; Domenico Parisi; Francesco Tonucci

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

2

Titolo episodio:

Educati e gentili

Data di trasmissione in televisione:

13 ottobre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

00:56:11

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi

Angelo Bevilacqua

Claudio Tondi

Musiche:

Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini; Domenico Parisi; Francesco Tonucci

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

3

Titolo episodio:

Tante case

Data di trasmissione in televisione:

20 ottobre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

01:04:26

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi

Angelo Bevilacqua

Claudio Tondi

Musiche:

Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini; Domenico Parisi; Francesco Tonucci

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

4

Titolo episodio:

La bicicletta

Data di trasmissione in televisione:

27 ottobre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

00:58:21

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi

Angelo Bevilacqua

Claudio Tondi

Musiche:

Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini; Domenico Parisi; Francesco Tonucci

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

5

Titolo episodio:

Papà lavora

Data di trasmissione in televisione:

3 novembre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

01:00:23

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi

Angelo Bevilacqua

Claudio Tondi

Musiche:

Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini; Domenico Parisi; Francesco Tonucci

Numero di episodi:

6

Numero episodio:

6

Titolo episodio:

Qualcosa di nuovo

Data di trasmissione in televisione:

10 novembre 1970

Rete televisiva:

secondo canale Rai

Durata:

01:04:25

Regia:

Luigi Comencini

Soggetto:

Luigi Comencini

Fotografia:

Marcello Masciocchi  
Angelo Bevilacqua  
Claudio Tondi  
Musiche:  
Fiorenzo Carpi

Consulenti: Marcello Bernardi; Marco Cecchini; Mario Cocchi; Emilio Cordero; Giorgio Flick; Attilio Monge; Adriano Ossicini;  
Domenico Parisi; Francesco Tonucci

## Fonti

### Fonti bibliografiche:

L. Agostini, *Una teleinchiesta a puntate sul mondo dell'infanzia. Bambini di tutto il mondo unitevi. A colloquio con il regista Luigi Comencini che ha realizzato la trasmissione: i criteri che l'hanno guidato, gli incontri più significativi*, «Radiocorriere TV. Settimanale della radio e della televisione», 38, 20-26 settembre 1970, pp. 32-34.

T. Masoni, P. Vecchi (a cura di), *Luigi Comencini autore popolare*, Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia - Assessorato Istituzioni Culturali - Commissione Consiliare Cinema, 1982.

L. Comencini, *Davvero un bel mestiere! Infanzia, vocazione, esperienze di un regista*, Milano, Baldini&Castoldi, 1999.

G.P. Brunetta, *Il cinema italiano contemporaneo da "La dolce vita" a "Centochiodi"*, Roma-Bari, Laterza, 2007, p. 365.

---

**Source URL:** <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/audiovisivi/i-bambini-e-noi>